

«Lo Zero è la rappresentazione simbolica del Male che si nasconde dietro al lato oscuro della tecnica. Lo zero è la possibilità ontologica del Nulla».

Lia Ogno

Pedro Salinas (Madrid, 27 novembre 1891 – Boston, 4 dicembre 1951) con Federico García Lorca e Rafael Alberti, è uno dei più noti esponenti di quella costellazione letteraria – tutte stelle di prima grandezza – che prende il nome di *Generazione del Ventisette*, all'interno della quale si contraddistingue come *poeta dell'amore*. Con l'esperienza della guerra e dell'esilio la sua poetica si apre a una riflessione più ampia sulla condizione dell'uomo, sulla sua necessità di trascendenza. Nei suoi versi emerge con forza la lotta intima di un intellettuale combattuto tra una concezione vitale e umanistica dell'esistenza e la crescente preoccupazione per i segnali provenienti dal mondo che lo circonda, un mondo in cui la scienza e la tecnica riducono progressivamente l'uomo a un loro muto servitore. In questo senso i quasi 400 versi di *Zero* si collocano non soltanto come lo straordinario apice della maturità saliniana, ma come vertice dell'intera letteratura del Novecento.

€ 13



Pedro Salinas

ZERO

Pedro Salinas

ZERO

A cura di Lia Ogno



INTERNOPOESIA

